



La manovra di Heimlich

Un'ostruzione alle vie aeree dovuta a un corpo estraneo può causare arresto respiratorio. Nell'adulto può trattarsi di un boccone di cibo transitato per errore nelle vie respiratorie (quando si dice che il boccone è "andato di traverso") invece che nell'esofago: spesso succede alle persone anziane o con difficoltà di deglutizione, o a quei soggetti che mangiano affrettatamente.

Anche i bambini molto piccoli possono rischiare di ingerire piccoli oggetti, come parti di giocattoli, oppure inghiottire bocconi di cibo troppo grandi quando non sono ancora in grado di masticare e deglutire correttamente.

In questi casi è fondamentale il **pronto intervento** della persona presente. Tuttavia, è un'emergenza che va affrontata con metodi diversi a seconda che si tratti di un'ostruzione grave o moderata, che la persona sia cosciente o che invece abbia perso i sensi.

Se l'ostruzione è grave e la persona è cosciente, ma non parla, non tossisce, sta soffocando e si porta le mani alla gola, si deve tentare di rimuovere dalla sua bocca un eventuale corpo estraneo. In caso di esito negativo, ci si deve posizionare di fianco alla vittima e aiutarla a piegarsi in avanti; quindi, con il palmo della mano, si percuote per cinque volte la schiena tra le scapole, con fuga laterale, mentre con l'altra mano si sostiene il torace (questo per permettere al corpo estraneo di uscire dalle vie respiratorie). Se l'ostruzione è moderata e la persona, cosciente, tossisce con forza e fra un colpo e l'altro si sente a volte un suono sibilante, la si deve incoraggiare a tossire. Dopodiché, si osserva come procede la situazione: se la difficoltà respiratoria si aggrava, l'ostruzione deve essere trattata come un'ostruzione grave. Nel caso in cui la persona **perda conoscenza**, occorre attivare la rianimazione cardiopolmonare (RCP).

Se la persona non si riprende, anzi, sta per perdere conoscenza, si deve chiamare il 112 e si deve praticare la **manovra di Heimlich**. Prima di effettuare tale manovra, occorre distinguere se la persona che ha ingerito un corpo estraneo è un adulto o un bambino.

Nel caso di un **adulto**, il soccorritore si posiziona in piedi dietro il soggetto, circondando il torace all'altezza del diaframma e unendo le mani a pugno. Con un colpo secco e forte si comprime il torace verso di sé e verso l'alto. In questo modo il corpo estraneo dovrebbe uscire dalle vie aeree.

Nel caso di un **bambino**, il soccorritore tiene una gamba piegata ben fissa su un punto più alto (per esempio una sedia o un gradino) e appoggia il bambino a testa in giù e in posizione prona sulla gamba stessa. A questo punto dà alcuni colpi (generalmente cinque) sulla schiena, con fuga verso la testa e lateralmente.

